

Il progetto di 'Toscana Pharma Valley' si presenta al Connex

Autore : Redazione

Data : 23 Ottobre 2019



Rossi: 'Un esempio di metodo'

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

Sottolinea il Presidente della Toscana, Enrico Rossi:

Spero che di questo progetto e di tutto il lavoro fatto con i distretti tecnologici regionali rimanga anzitutto il metodo: quello di un dialogo continuo tra istituzioni, imprese e l'eccellenza delle nostre università e centri di ricerca, quella capacità di fare sistema che non va smarrita. E mi auguro naturalmente che presto partano i lavori.

La Toscana farmaceutica, privati e pubblico insieme, scommettono sulla logistica: su un nuova piattaforma digitalizzata che non vuol dire solo un semplice e nuovo grande magazzino ma un progetto di sistema, una filiera che sia capace di offrire ad esempio tutta una serie di servizi alla rete di imprese che decideranno di servirsene e scegliendo anche quali, dal confezionamento degli imballaggi alla movimentazione delle merci fino alla digitalizzazione ed organizzazione dei flussi che è il vero valore aggiunto. Un *hub* pensato per diventare punto di riferimento non solo delle aziende toscane.

Una piattaforma unica che renderà il nostro territorio e le nostre imprese ancora più competitive

dice sempre Rossi, che sprona poi a percorrere con slancio l'ultimo tratto: quella della digitalizzazione per l'appunto.

Del progetto della 'Toscana Pharma Valley', oramai in stato avanzato, entro l'anno potrebbe essere scelto il *provider*, si è parlato oggi, 23 ottobre, a Connex, l'evento di Confindustria in corso alla Fortezza da Basso di Firenze, organizzato per rafforzare l'ecosistema delle aziende in una dimensione di integrazione

orizzontale e verticale, cercando la contaminazione con il mondo delle start up e puntando a far crescere le filiere produttive.

A marzo di un anno fa sulla piattaforma era stato firmato il protocollo d'intesa con il Ministero allo sviluppo economico, il Comune di Collesalveti, l'Autorità portuale, Toscana Aeroporti e l'Interporto Toscana, dove su una superficie di 120 mila metri quadri l'*hub* sorgerà. A marzo di quest'anno è stata costituita la rete di imprese, costituita Kedrion, Eli-Lilly e Molteni, con il supporto di Gsk Vaccini, e presto se ne aggiungeranno altre.

Il ruolo della Regione è stato quello di stimolo al confronto nella prima fase, quando nel 2014 organizzò un'iniziativa su più temi a cui risposero trenta imprese del settore farmaceutico, e di traino nella seconda, compattando la flotta verso questo primo giro di boa non scontato.

L'ha fatto ad esempio investendo sulla infrastrutture per dare gambe al progetto: come i 60 milioni impegnati per i collegamenti ferroviari del porto di Livorno o i 250 per la Darsena Europa, i 17 milioni, dei 24 necessari, per lo scavalco ferroviario, la messa in sicurezza della situazione finanziaria dell'Interporto stesso o lo sviluppo dell'aeroporto di Pisa in Toscana Aeroporti. Ha contribuito anche alla definizione dello studio di fattibilità, con il supporto di Toscana Life Sciences.

Al *workshop* che si è svolto oggi alla Fortezza da Basso ha partecipato anche il Sottosegretario del Ministero dello sviluppo economico [Gian Paolo Manzella](#).

Ha ribadito:

Il settore farmaceutico è per noi prioritario: per i numeri, per l'export e per il fatto di radicare sul territorio numerose multinazionali.

Seicentonove, non solo farmaceutiche, sono quelle che hanno scelto la Toscana, dove pure dominano le piccole e medie imprese.

Ha proseguito Manzella:

Dobbiamo dunque aiutare questo settore a stare sulla competitività. Quanto al progetto di piattaforma è un esempio diverso e interessante di come si possa strutturare il concetto di rete.